

# IL METODO ANTI-CYBERBULLISMO

# CLAUDIA SPOSINI

Claudia Sposini

## IL METODO ANTI-CYBERBULLISMO

*Per un uso consapevole di internet e dei social network*

[www.claudiasposini.com](http://www.claudiasposini.com)



# CYBERBULLISMO COMPRENDE

Prevaricazioni e prepotenze tra coetanei messe in atto attraverso e-mail, sms, chat, blog, Social Network, immagini e/o video diffusi in Rete.



## ELEMENTI DISTINTIVI DEL CYBER-BULLISMO

- Assenza di relazione tra bullo e vittima
- Anonimato
- Assenza di empatia
- Mancanza di limiti spazio-temporali



# AZIONI DEL CYBERBULLO

Molestie, offese, furto di identità altrui, diffamazione, esclusione, diffusione di informazioni riservate, perseguitare, happy slapping, porn revenge



# QUANTO È DIFFUSO IL CYBERBULLISMO

Dossier Telefono Azzurro (2016)

- il fenomeno è più diffuso al Nord Italia (57% dei casi nazionali)
- prevalenza delle vittime di nazionalità italiana (85%)
- femmine vittime di cyberbullismo (70%)
- trend in crescita: vittime-bambini sempre più piccoli, anche di 5 anni (22% dei casi)

# CONSEGUENZE SULLA VITTIMA

bassa autostima, depressione,  
ansia, paure, problemi di  
rendimento scolastico,  
problemi relazionali, pensieri di  
suicidio nei casi più gravi.





## COME AGISCE IL CYBERBULLO

- utilizzo eccessivo di Internet
- accesso alla rete senza controllo degli adulti
- partecipazione a gruppi online particolare (es. quelli che incitano alla violenza)
- utilizzo di videogiochi violenti



# PREVENZIONE

- non dare informazioni personali
- non condividere le proprie password
- non accettare incontri di persona con qualcuno conosciuto online
- non rispondere a messaggi che fanno sentire a disagio
- non utilizzare un linguaggio offensivo



## AZIONI EFFICACI

- coinvolgere gli adulti, responsabilizzando genitori e insegnanti
- promuovere le capacità relazionali: empatia, assertività, rispetto, senso critico
- intervento psicologico



GRAZIE  
DELL'ATTENZIONE!

[www.claudiasposini.com](http://www.claudiasposini.com)

Gruppo Facebook  
Cyberbullismo, Adolescenza  
e Psicologia dei Nuovi Media